

Anche il 2010 è stato un anno di grande impegno e soddisfazione per il Comitato de El Volcan.

Il 23 gennaio ha aperto l'attività dell'associazione la presentazione da parte del gruppo teatrale I Matirö dello spettacolo "**Tre civette sul comò**" atto unico scritto e diretto da Gianni Delorenzi

La rappresentazione è risultata spiritosa e divertente e ha saputo deliziare la quarantina di presenti accorsi all'aula magna delle scuole elementari. Il ricavato della serata è stato gentilmente devoluto alla nostra associazione, a sostegno dei vari progetti in corso. Un sentito grazie va a Gianni e Marisa Delorenzi, Elena Giudici e Monica Frigerio per la loro disponibilità e l'energia che hanno saputo trasmettere con la loro interpretazione, nonché a tutte le persone che hanno fornito il loro prezioso aiuto dietro le quinte.



Domenica 24 gennaio, nel tardo pomeriggio **El Volcan ha preso parte quale "ospite d'onore" alla consueta cerimonia di inizio anno organizzata per la popolazione vacallese dal Municipio.** Nadir e Adriano con il supporto di un suggestivo DVD hanno ripercorso le tappe più importanti dei primi 10 anni di vita de El Volcan, dai primi progetti in Paraguay agli attuali in Nepal e Tibet.

TIBET aprile



Finalmente quest'anno con Francesca e Martina, socie de El Volcan, abbiamo ricevuto i visti d'entrata e siamo riusciti a ritornare nei "nostri" villaggi.

La situazione generale è abbastanza buona, non ci sono stati grossi cambiamenti ma i controlli da parte delle autorità governative sono sempre più frequenti. Le famiglie stanno abbastanza bene, molte case sono state abbattute e con parte del materiale recuperato sono state ricostruite delle nuove abitazioni più luminose ma fortunatamente sempre nel loro stile tipico.



Tutti i bambini devono ora frequentare la scuola governativa e non sono più autorizzate le piccole scuole situate nei paesini dove gli alunni seguivano i corsi dei primi due anni ed avevano la possibilità di tornare a casa tutte le sere.

Ora risiedono per mesi e mesi nella scuola del capoluogo e tornano a casa solo durante le

vacanze. Le distanze non sono grandi ma l'assenza di qualsiasi mezzo di trasporto rende impossibile rientri giornalieri.



La strada che transita nella pianura sottostante è in rifacimento e tra poco anche questa importante arteria verrà asfaltata. Già ora il fondo in terra battuta è liscio e consente spostamenti veloci riducendo di molto i giorni di viaggio.

Il monzone che ha devastato l'Asia questa estate non ha causato grossi danni in questa regione. Speriamo che l'inverno non sia troppo freddo e che la gente riesca a trascorrere questi lunghi mesi senza troppe difficoltà.

Resta il fatto che la presenza di stranieri è sempre più malvista e osteggiata. Gli aiuti finanziari vengono concepiti dal governo cinese come un'ingerenza e un'offesa.

NEPAL aprile

La situazione in Nepal è ben differente: disordine, scioperi, caos ed instabilità politica crescono a dismisura. La costituzione, che doveva essere scritta da mesi, non è ancora pronta; forti lotte intestine tra i vari partiti rimandano un momento così importante e decisivo per il futuro di questo paese. Troppi interessi privati prevalgono sul bene comune.



Nelle valli la situazione è più tranquilla e si possono fare dei bellissimi trekking approfittando della natura e dei paesaggi che ti lasciano senza fiato.

Alcune immagini scattate nella valle del Solu Khumbu dove la vita scorre al ritmo degli spostamenti a piedi ed i trasporti si effettuano ancora a spalla o a dorso di animali.



Adozioni a distanza



Il nostro progetto per ragazzi ed anziani procede molto bene; alcuni scolari si sono trasferiti con le famiglie, alcuni anziani hanno raggiunto la loro ultima meta.

Francesca e Martina hanno potuto conoscere personalmente il loro patrocinato ed aiutarlo in modo speciale in quanto affetto da problemi di salute.

Karunalaya, la casa per disabili, funziona molto bene. I ragazzi ed il personale si sono integrati in modo stupendo e convivono in pace ed in armonia. Alcuni ospiti sono stati operati, chi alle mani chi alle gambe, con buon successo. Nella loro grande casa hanno spazi per giocare all'interno ed all'esterno e ricevono un'istruzione di base.



Una maestra è ora attiva da pochi giorni. Si occupa sia dell'istruzione e scolarizzazione sia di svolgere piccoli e semplici lavori manuali per migliorare la motricità e cercare di renderli quanto più possibile autosufficienti.



Durante l'estate Pamela Romanski ha prestato un mese di volontariato. Un'esperienza positiva sia per Pamela che per la struttura.

MONDIALI DI CALCIO

Anche durante questa edizione abbiamo partecipato all'organizzazione delle serate tenutesi presso l'Asilo Riva. Il tempo non è stato sempre amico della manifestazione ma gustando le specialità di Bruno & soci, ci siamo divertiti e El Volcan ha ricevuto un cospicuo sostegno per i suoi progetti

MOSTRA "La forza della Pace" a Poschiavo

Dal 23 luglio al 1° agosto abbiamo organizzato nell'ambito delle manifestazioni per il centenario della ferrovia Retica a Poschiavo / Gr una mostra di statue, thanka (dipinti che si arrotolano), mobili e diversi oggetti dell'artigianato tibeto-nepalese.

Anche per noi è stata un'interessante e costruttiva esperienza ed abbiamo avuto l'occasione di far conoscere la nostra Associazione in questa valle da sempre importante via di comunicazione tra il nord ed il sud.

Un grazie alla Tibetan Lama Art di Mendriso ed Amburgo che, come nelle precedenti occasioni a Balerna, ha messo a disposizione tutte le opere esposte e la sua esperienza.

Abbiamo approfittato dell'occasione per scoprire le bellezze della valle e delle sue montagne.



ESPLORANDO IL PENZ 26 settembre

Le condizioni meteo dei giorni precedenti non lasciavano presagire nulla di buono, invece domenica 26 un bel sole e un cielo sgombro da nuvole hanno permesso il regolare svolgimento della simpatica camminata nei sentieri del Penz, così vicino a casa nostra ma in fondo raramente esplorato !

Un bell'aperitivo offerto da El Volcan al Funtanin dal Gal ha dato inizio alla fase culinaria sotto l'esperta guida del nostro cuoco di fiducia Gigio e verso mezzogiorno e mezza la settantina di presenti ha potuto gustare un appetitoso piatto di risotto e cotechino, annaffiato da un buon merlot e da tanta allegria. Come da tradizione, le torte casalinghe preparate dai volontari, hanno dato un tocco di dolcezza finale al pranzo.

I bambini festanti che giocavano nel parco giochi o raccoglievano castagne nel bosco, il gioco dell'"indovina il peso del cestone" hanno fatto da sfondo a questa giornata, trascorsa all'insegna della semplicità, a dimostrazione del fatto che anche vicino a casa nostra, senza sempre dover andare chissà dove, è possibile passare dei momenti distensivi immersi nella natura.

CENA VIETNAMITA 16 ottobre

Una cena squisita cucinata da due cuochi d'eccezione.....ci ha deliziato il 16 ottobre al Centro Sociale di Vacallo. In questa occasione i membri del comitato, non dovendosi cimentare in esperimenti culinari, hanno potuto sedersi a tavola intrattenendosi con gli ospiti che visto il bell'ambiente hanno fatto le ore piccole in piacevole compagnia.

CON GLI SPONSOR A KATHMANDU 31 ottobre



Sta diventando ormai tradizione il viaggio di una settimana per far visita ai propri patrocinati ed ai progetti de El Volcan in Nepal.

Il 31 ottobre eravamo ben in 10 alla partenza, circa 300 kg di vestiti, un sacco di voglia di vedere e di lasciarsi coinvolgere da questo Nepal misterioso e che affascina pur sempre i suoi visitatori.



Già fin dall'inizio siamo stati coinvolti incontrando alcuni degli 80 **giovani o gli anziani sponsorizzati** nel cortile del monastero di Porong a Boudha.

Molti si sono presentati all'appello ed hanno potuto conoscere personalmente il proprio "sponsor". E' sempre un momento emozionante ed intenso.



Il pomeriggio di lunedì l'abbiamo dedicato alla prima **visita a Karunalaya**, la casa per disabili.

Siamo stati accolti da bambini contenti e che dall'ultima visita hanno fatto progressi notevoli e non solo dal punto di vista fisico. La maestra diplomata si dedica dell'istruzione individuale e all'occupazione del tempo libero.

Con i ragazzi prepara piccoli oggetti che stimolano la motricità fine ed allo stesso tempo sono stati oggetto di un'asta improvvisata tra di noi ed acquistati a prezzi vertiginosi. Il ricavato dell'asta è andato a favore di un piccolo argent de poche per ogni ragazzo e in un fondo acquisto nuovo materiale.



Anche un fisioterapista diplomato interviene diverse volte la settimana e, con un programma individuale, sta tentando di apportare nel minor tempo possibile il massimo del beneficio.

I ragazzi partecipano con interesse e collaborano mostrando grandi progressi.

Sharmila ora cammina bene con il supporto delle scarpe ortopediche anche se purtroppo sta gradualmente perdendo la vista e Purba è felice di muoversi, di alzarsi da solo e fare alcuni passi per il momento ancora incerti. Jebri ha operato entrambe le mani ed ora è pronta per affrontare la scuola pubblica a partire dal febbraio

prossimo.

Buddha Sing dopo le varie operazioni ha fatto grandi progressi, ora può distendere le gambe e stare seduto diritto senza aiuto.

Molto tempo è rimasto per **le visite alla città** che in occasione delle festività del Dashain era addobbata a festa.



Abbiamo potuto visitare i **progetti di Surendra**, un amico nepalese che si esprime in un perfetto romanaccio e che attraverso El Volcan riceve piccoli aiuti per i suoi innumerevoli e importanti progetti.

Paola ed io abbiamo avuto il piacere di servire uno dei pasti che per 3 mesi El Volcan ha garantito ai 400 bambini poveri della scuola. Un'esperienza emozionante e faticosa. Questi ragazzi frequentano **la scuola** forse più per l'interesse verso il pasto giornaliero caldo ed abbondante che per l'interesse verso le materie scolastiche ma almeno si prendono due piccioni con una fava.



All'**orfanatrofio** di Surendra l'intero gruppo è stato accolto con una suggestiva festa correlata da balli e canti e cena tipica locale organizzata in occasione della festività del Dashain.



El Volcan aiuta con piccole somme pure **la Namgyal Higher Secondary School** che non abbiamo mancato di visitare con Christine e Paola.



L'ordine e la disciplina sono la caratteristica di questo collegio. I 450 allievi che lo frequentano vivono un'esperienza di vita comunitaria, di rispetto per persone e cose, di serenità che permette loro di concentrarsi al meglio sugli studi.

Due di questi studenti fanno parte della settantina di ragazzi sponsorizzati da El Volcan.

Nel corso del 2010 El Volcan ha sponsorizzato l'apparecchiatura per la registrazione e la riproduzione del gruppo musica della scuola e gli armadietti per il nuovo laboratorio di chimica.



E poi **shopping, visite a cittadelle e monumenti storici, mangiate** non indifferenti e prima di coricarsi un ottimo Kukri rum.

Un grazie speciale a tutti i partecipanti per il loro interesse, la disponibilità e la sensibilità dimostrata in ogni occasione.

Aiuto al Ladakh

Durante l'ultimo monzone molto si è parlato della situazione in Pakistan dove alluvioni e frane hanno lasciato la popolazione senza casa, cibo e indumenti caldi per molti mesi.

Il monzone non è stato meno tenero nel Ladakh, la regione di cultura e origine tibetana situata nel nord dell'India. Tramite l'associazione Live to Love che opera da anni in Ladakh a stretto contatto con le necessità della popolazione, abbiamo aperto una sottoscrizione tra i nostri soci per poter prestare i primi aiuti. Abbiamo potuto così inviare 3000.- CHF in Ladakh.

Interessante è stata l'azione di Live to Love per ricreare zone boschive sopra i villaggi al fine di evitare erosione, frane e scoscendimenti. Grazie ai 10000.- euro raccolti 9000 persone in 33 minuti hanno piantato 50000 piantine di eucaliptus, l'albero che cresce velocemente e facilmente in quella regione. Siamo contenti di aver contribuito con le nostre possibilità anche in questa situazione.

Corso di Yoga

Presso il centro La Perfetta di Arzo, il 12 dicembre Bea Föhn e Giorgio Cambiagli, due soci della nostra Associazione, hanno organizzato un corso di Yoga al quale hanno partecipato una quarantina di persone di diverse nazionalità. Parte del ricavato dall'iscrizione al corso è stato gentilmente devoluto a El Volcan. Grazie a Bea e Giorgio.